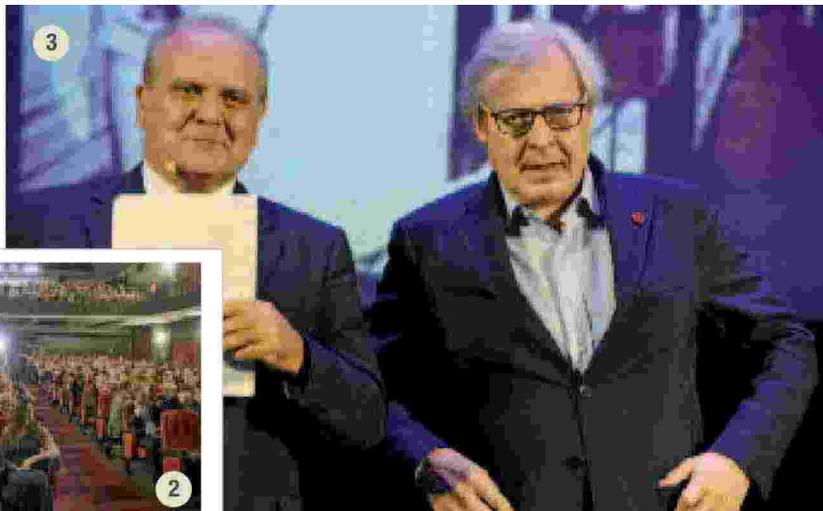


Lorenzo Vallese



Straordinario successo per "Acqui Storia"

La quarantanovesima edizione del premio guidato da Carlo Sbrulati contrassegnata dalla presenza di ospiti di gran richiamo, fra cui Yves De Gaulle



La cerimonia conclusiva del quarantanovesimo premio "Acqui Storia" ha riscosso uno straordinario, quanto meritato, successo, in virtù dell'elevata qualità delle opere vincitrici, delle personalità insignite dei premi speciali e dei presentatori Mauro Mazza, già direttore di Rai1 e Antonia Varini di "Uno mattina".

Un successo dimostrato dall'eccezionale partecipazione di pubblico al teatro "Ariston" di Acqui Terme (foto 2). I servizi sulla premiazione andati in onda sui principali telegiornali dimostrano la crescente risonanza nazionale e internazionale del premio.

Un particolare risalto è stato dato alla presenza Yves De Gaulle (foto 4), nipote del presidente della Repubblica francese che ha presentato in anteprima europea il libro "Un autre regard sur mon grand-père Charles De Gaulle", insignito di una speciale targa da Carlo Sbrulati (foto 1), presidente del premio "Acqui Storia".

Pierluigi Battista, con "Mio padre era Fascista" ("Mondadori") e Stenio Solinas con "Il corsaro nero-Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" ("Neri Pozza editore") si sono imposti nella sezione storico-divulgativa. Vladimiro Satta ha vinto i 6.500 euro della sezione storico-scientifica con "I nemici della Repubblica" ("Rizzoli") e Luigi de Pascalis ha prevalso nella sezione romanzo storico con "Notturmo Bizantino" ("La Lepre edizioni", Roma).

Il riconoscimento speciale "Testimone del tempo" ha premiato cinque figure di straordinario rilievo nel panorama culturale e artistico contemporaneo: Giorgio Albertazzi, la cui targa è stata ritirata dalla vedova, Pia de' Tolomei, Manuela Arcuri (foto 6), Maurizio Belpietro (foto 8), Maurizio Molinari (foto 5) e Vittorio Sgarbi (foto 3).

Manuela Arcuri, una delle attrici più popolari e amate dagli italiani, da poco mamma, ha dato alcune anticipazioni sul prossimo

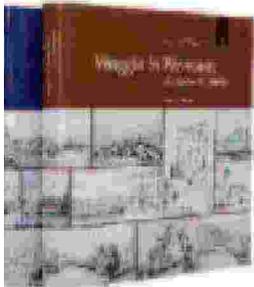
VIAGGIO NEL PIEMONTE DELL'OTTOCENTO CON LE TAVOLE DI CLEMENTE ROVERE

“L'Artistica editrice” ha dato alle stampe due volumi in cui è raccolta una selezione delle circa quattromila opere in cui furono ritratte 600 località della regione

“L'Artistica editrice” di Savigliano ha pubblicato “Viaggio in Piemonte di paese in paese”, opera che condurrà il lettore in un suggestivo itinerario alla scoperta del territorio regionale attraverso i disegni di Clemente Rovere



(sopra: Alba ritratta nel 1839). Rovere fu uno stimato funzionario di casa Savoia che, nel corso dell'Ottocento, percorse tutto il Piemonte, soffermandosi a delineare in punta di matita, con grande ispirazione e maestria artistica, i monumenti, le piazze, i paesaggi e le vedute più suggestive. Il risultato fu un grandioso affresco, composto da oltre quattromila tavole che illustrano circa seicento località piemontesi, ritratte in un'epoca ancora incontaminata, risparmiata dall'urbanizzazione del secolo successivo. I due volumi presentano una selezione delle tavole più belle di Clemente Rovere, grazie alle quali si possono ammirare i tesori artistici e naturali del Piemonte, scoprire monumenti e edifici in alcuni casi non più esistenti oppure profondamente mutati, viaggiare verso paesi o frazioni anche remote, ricche di curiosità da scoprire. Ciascuna località illustrata è accompagnata da testi a commento, con approfondimenti di carattere storico e artistico, a cura della Deputazione subalpina di storia patria. L'opera, risultato di oltre tre anni di ricerche documentarie e iconografiche, è già disponibile.



Il prezzo di prenotazione, valido fino al 31 dicembre è di 90 euro, mentre il prezzo di copertina è di 120 euro.

Per avere maggiori informazioni: “L'Artistica editrice”, indirizzo e-mail editrice@artisavi.it, tel. 0172-22361).

film, diretto dai fratelli Vanzina. Maurizio Belpietro ha avuto modo di presentare la nuova avventura editoriale alla guida del quotidiano “La verità”.

Maurizio Molinari, direttore de “La stampa”, intervistato da Mazza, ha parlato della pericolosità dell'Isis e, come le altre cinque personalità premiate, ha espresso un pronostico sulle elezioni presidenziali americane sul referendum del 4 dicembre.

Vittorio Sgarbi è stato particolarmente effervescente durante il colloquio sul palcoscenico del teatro “Ariston” con Antonia Varini e Mauro Mazza.

Il premio speciale “alla carriera” è stato conferito a Simona Colarizi, storica e saggista, attenta al-

l'importanza della verifica delle fonti e dei documenti e della qualità dell'informazione, quanto consapevole della forza del pensiero, veicolato attraverso i suoi molti volumi e le pubblicazioni di storia e cultura politica.

Il premio “La storia in tv”, giunto alla tredicesima edizione, ha reso un significativo omaggio al lavoro svolto da Alessandra Gigante e Fabio Andriola.

Infine, ultima non per importanza, una targa speciale è stata assegnata al “Notiziario storico dell'Arma dei Carabinieri” (nella foto 7, in cui compare anche l'albese Roberto Cerrato, direttore dell'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato).

Strordinario successo per “Acqui Storia”

La quarantaseiesima edizione del servizio guidato da Carlo Liburati e Gianfranco Gatti presenta di ospiti di gran richiamo, tra cui Vasco De Graziadei.

LE STRENNE GALUP

HAI GIÀ PENSATO AI TUOI REGALI DI NATALE?